



# La gestione della tutela degli alberi monumentali a livello regionale e nazionale in Emilia-Romagna

*Stefania Vecchio, Francesco Besio*  
- *Settore Aree protette, Foreste e*  
*Sviluppo Zone montane*



**Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna**

Regione Emilia-Romagna



Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna

L'albero monumentale è un albero di grandi dimensioni e di aspetto straordinario e maestoso, ma è anche un sistema vivente complesso, un bene dall'eccezionale interesse biologico.

E' soprattutto un individuo **unico e peculiare**, a livello anatomico, strutturale e funzionale che riveste un ruolo fondamentale per la **conservazione della biodiversità** e per l'importante **valore ecologico**.





## Alberi protetti dell'Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

È un **testimone di un ecosistema**, di un **habitat** particolare, ma può rappresentare anche la **testimonianza di un paesaggio**

e di un contesto ambientale legato a **vicende storiche e culturali**, unendo così cui l'eccezionale **valore naturalistico** anche a quello **paesaggistico, storico e culturale**.





Per poter conservare questi alberi è quindi necessario **tutelarli e gestirli, comprendendo bene le loro esigenze**, accompagnarli con la massima attenzione nel loro naturale processo evolutivo cercando di tenere inalterate, per quanto possibile, la loro funzionalità e la loro morfologia.





Sul nostro territorio regionale, coesistono due livelli di tutela:

- la **tutela nazionale** (art. 7, Legge n. 10/2013 “*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*”) che individua gli **Alberi Monumentali d’Italia (AMI)**;
- la **tutela regionale** (L.R. n. 20/2023 “*Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti*” che salvaguardia gli **Alberi Monumentali Regionali (AMR)**).



**Alberi protetti  
dell’Emilia-Romagna**





# **TUTELE IN E.R.**



**L. n. 10/2013**

**AMI**

**L.R. n. 20/2023**

**AMR**



Regione Emilia-Romagna

**Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna**

**ami ALBERI  
MONUMENTALI  
D'ITALIA**

In Emilia-Romagna sono **538** le tutele che salvaguardano gli **Alberi monumentali regionali (AMRER)** di cui **125** sono anche **Alberi Monumentali d'Italia (AMI)**

# TUTELE IN E.R.

**TUTELA REGIONALE  
(AMR)**

**L.R. 20/2024**

**538 tutele  
Oltre 800  
esemplari tutelati**

**TUTELA NAZIONALE  
(AMI)**

**L. 10/2013**

**125 Alberi  
Monumentali  
d'Italia (AMI)**



# GLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA (AMI)



ami ALBERI  
MONUMENTALI  
D'ITALIA





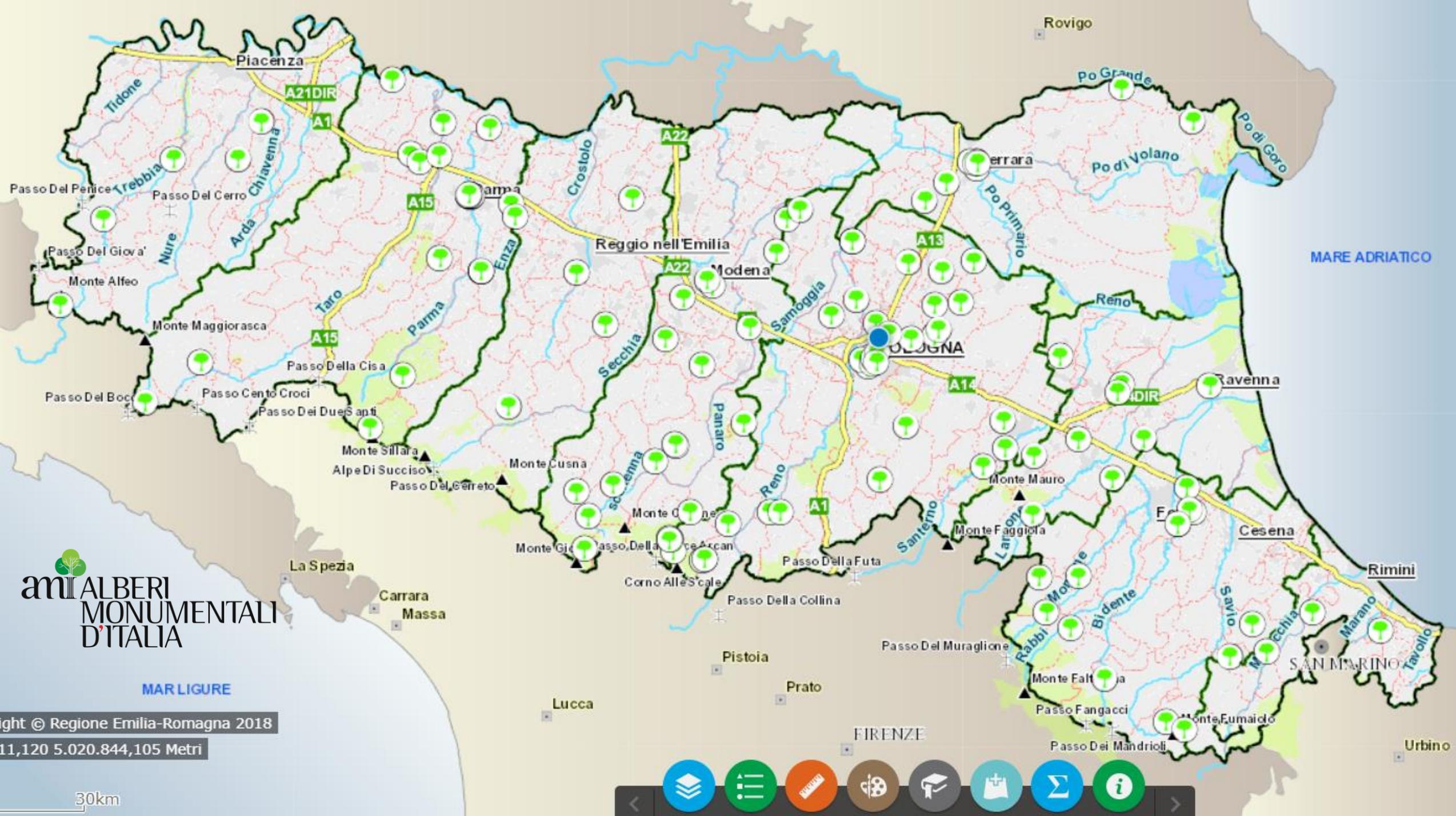
Gli **Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** sono gli esemplari individuati come **raro esempio di maestosità** e devono possedere **specifici caratteri di monumentalità** indicati dalla normativa nazionale.

In Italia sono **4.288** gli AMI e tra i più famosi troviamo il Castagno dei Cento Cavalli nel Parco dell'Etna in Sicilia, il Platano di Curinga in Sardegna e, in Emilia-Romagna, il **Cipresso di San Francesco a Verucchio (Rimini)**.

Ad oggi, in Emilia-Romagna sono **125** gli Alberi Monumentali d'Italia.



PROVINCIA	FILARE	GRUPPI	SINGOLI	TOTALE COMPLESSIVO
BOLOGNA	1	1	35	37
FORLI'-CESENA			14	14
FERRARA		1	10	11
MODENA		3	15	18
PIACENZA			5	5
PARMA		4	18	22
RAVENNA			9	9
REGGIO EMILIA	1		5	6
RIMINI			3	3
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>114</b>	<b>125</b>



**ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA**

Copyright © Regione Emilia-Romagna 2018  
 11,120 5.020.844,105 Metri

30km

Navigation and utility icons: Home, Layers, Search, Location, Share, Print, and Information.



## LA LEGGE 14 GENNAIO 2013, N. 10

### *“Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”*

Complicato e lungo è stato l'iter che ha fatto rientrare la protezione degli alberi monumentali nella normativa nazionale.

Solo nel 2008, infatti, il sostantivo **“albero”** entra ufficialmente nella normativa nazionale di tutela del patrimonio culturale (D.Lgs. n. 63/2008 che modifica ed integra il D.Lgs. n. 42/2004): diventano così **beni paesaggistici** a tutti gli effetti, entrando a far parte del patrimonio culturale nazionale, al pari dei complessi archeologici, degli edifici, dei castelli e dei centri storici di maggior pregio.

E' con la **Legge 13 gennaio 2013, n. 10 (art. 7)** che si arriva ad una **definizione giuridica univoca** di **«albero monumentale»**.



**art. 7 “Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale”**

Questi gli **aspetti salienti** dell'art. 7 della L. n. 10/2013:

- **definizione giuridica** univoca di **albero monumentale**;
- individuazione dei **principi e dei criteri** direttivi per il censimento degli alberi monumentali attraverso un **decreto interministeriale**;
- realizzazione del **censimento degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** ad opera dei Comuni su coordinamento delle Regioni;
- istituzione dell'**Elenco nazionale degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI)** gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e forestale e alimentato dagli elenchi regionali;
- divieti di abbattimento e danneggiamento e relative **sanzioni**;
- 21 Novembre: **Giornata Nazionale degli Alberi**

# DEFINIZIONE

a) l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possano essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che rechino un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali



# DEFINIZIONE

**b) i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani**



# DEFINIZIONE

c) gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari **complessi architettonici di importanza storica e culturale**, quali ad esempio:

- ville
- monasteri
- chiese
- orti botanici
- residenze storiche private.





# IL CENSIMENTO E L'ELENCO DEGLI ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA

Con la Legge n. 10/2013 viene istituito l'Elenco nazionale degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) che si realizza attraverso il **censimento** posto in capo ai Comuni che propongono l'**elenco degli alberi da tutelare** e lo **inviano alla Regione** corredato da specifiche schede di identificazione e del materiale documentale e fotografico.



La Regione ha, infatti, il compito di **coordinare le attività di censimento** effettuate dai Comuni e provvede ad **effettuare l'istruttoria** sugli elenchi ricevuti e a **redigere l'elenco regionale** degli Alberi Monumentali d'Italia da trasmettere al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Forestale che redigerà **l'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia**.

**Gli Alberi Monumentali d'Italia sono vincolati con Decreto ministeriale.**



## IL FAGGIO SANTO DI VALLOMBROSA – REGELLO (FI)

Albero iscritto nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia curato dalla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste - DIFOR IV



### DATI GENERALI (Data rilievo: 15 agosto 2015)

Nome scientifico: *Fagus sylvatica* L.  
Nome comune: Faggio  
Età stimata: 120 anni  
Circonferenza a m 1,30: 380 cm  
Altezza dendrometrica: 22 m  
Identificativo elenco: 05/H222/FI/09

### ASPETTI DI MONUMENTALITA'

- a) età e/o dimensioni
- c) valore ecologico
- f) pregio paesaggistico
- g) valore storico, culturale, religioso

**QUESTO E' UN  
ALBERO MONUMENTALE  
D'ITALIA.**

**RISPETTALO.  
NON DANNEGGIARLO.**

Chiunque danneggi o abbatta questo albero è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 5.000 a euro 100.000 (legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7).

### CARATTERISTICHE DELLA SPECIE

Caratteristiche generali, indicazioni su foglie e frutti, curiosità botaniche.



### NOTIZIE STORICO-CULTURALI

Informazioni su eventuale messa a dimora, informazioni sul luogo ove si trova l'esemplare (se presente ad esempio in un contesto architettonico quale villa, complesso ecclesiastico, parco cittadino ecc.).  
Brevi dati su eventuali personaggi associati all'esemplare.

Etimologia del nome della specie forestale, informazioni su usi e tradizioni legate all'esemplare, richiami a opere letterarie in cui è citato l'esemplare.

# LA SEGNALETICA

Gli alberi inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia sono segnalati mediante apposita **tabellazione**.

Le forme e i contenuti della tabella sono quelli indicati a livello nazionale dal Ministero competente.

# IL LOGO



# Le procedure per gli interventi sugli AMI

 ANI ALBERI  
MONUMENTALI  
D'ITALIA



## **Procedimenti amministrativi ai sensi dell'art.7 comma 4) della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e degli artt. 9, 11 e 13 del decreto interministeriale 23 ottobre 2014 (Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020)**

- Sono ammissibili ad autorizzazione o a comunicazione **SOLO** gli interventi di abbattimento o modifica che **non sottendono ad una motivazione oggettiva, condivisibile e supportata da valide considerazioni tecniche;**
- SONO** ammissibili ad autorizzazione o a comunicazione gli **interventi ritenuti necessari per il mantenimento delle condizioni di salute dell'albero e per il miglioramento della sua funzionalità**, quelli finalizzati alla **tutela della pubblica incolumità** e, una volta accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative, quelli di **eliminazione di alberi morti o in condizioni di deperimento irreversibile.**





Per quanto riguarda gli **ASPETTI GESTIONALI**, l'attività viene classificata in:

a) **INTERVENTI NON INCISIVI** o di lieve entità che non costituiscono modifica di chioma o apparato radicale, né della Zona di protezione dell'albero (ZPA).

Si tratta di interventi di monitoraggio e di coltivazione, puntuali, distribuiti nel tempo e che si caratterizzano per un basso livello di impatto ma che comunque si rendono necessari per mantenere in efficienza il sistema arboreo:

- a) valutazioni fitopatologiche e di stabilità;
- b) manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti;
- c) ripuliture del sottobosco;
- d) prelievo di materiali forestali di moltiplicazione;
- e) rimonda del secco e rifilatura dei monconi di rami spezzati;
- f) cura delle ferite;
- g) trattamenti fitosanitari;
- h) miglioramento delle condizioni del suolo;
- i) concimazioni.



b) **INTERVENTI INCISIVI** che costituiscono **modifica di chioma o apparato radicale** e che **possono incidere sulla Zona di protezione dell'albero (ZPA)**.

Sono interventi che si caratterizzano per un impatto variabile a seconda dell'intervento e della sua intensità e che si reputano necessari a fronte di una determinata contingenza. Tra questi il più radicale è l'abbattimento per morte o per deperimento irreversibile o per sopravvenuti danni irrimediabili che, oltre a minare la funzionalità dell'albero, si presentano come minaccia per la pubblica incolumità.

Sono considerati **interventi di modifica**:

- a) interventi di potatura della chioma;
- b) interventi che possono determinare modifiche negli apparati radicali;
- c) posa in opera di consolidamenti o di sistemi di ancoraggio;
- d) installazione di sistemi parafulmine;



- e) posa in opera di steccati e recinzioni all'interno dell'area di protezione dell'albero;
- f) realizzazione di percorsi o pavimenti aerati all'interno dell'area di protezione dell'albero;
- g) realizzazione di manufatti all'interno dell'area di protezione dell'albero;
- h) modifiche del terreno o del regime idraulico che possono incidere sulla zona di protezione dell'albero (nei casi di alberi inseriti in contesti agricoli, non sono considerate "interventi di modifica" le consuete lavorazioni del terreno a meno che esse non siano effettuate all'interno dell'area di protezione dell'albero);
- i) diradamento di alberi limitrofi all'albero monumentale che entrano in diretta competizione per la luce con esso;
- j) abbattimento.

Per ciò che attiene la **TEMPISTICHE DI INTERVENTO** è utile distinguere gli interventi dichiarati ammissibili ad autorizzazione o soggetti a comunicazione in:

- interventi d'urgenza:** quelli volti all'immediata eliminazione dello stato di rischio connesso al cedimento dell'albero o di parti di esso;
- interventi programmabili:** quelli ritenuti opportuni per il mantenimento della funzionalità e della stabilità dell'esemplare monumentale, non necessariamente connessi ad uno specifico evento.



## LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

### INTERVENTI SOGGETTI A COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Sono soggetti a comunicazione al Comune, al Ministero competente e per conoscenza alla Regione:

- interventi **non** incisivi e di lieve entità di cui al precedente punto a)
- interventi consuetudinari e manutentivi che interessano esemplari di castagno, olivo, gelso, salice o altre specie che, all'attualità, sono coltivate a fini produttivi.
- interventi di potatura e abbattimento **soggetti a procedura di urgenza**



**INTERVENTI PROGRAMMABILI** soggetti ad **AUTORIZZAZIONE** comunale a seguito di **PARERE** del Ministero competente (MASAF)

Sono soggetti a richiesta di autorizzazione comunale e al previo rilascio del **parere obbligatorio** e **vincolante** del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF):

- ❑ **gli interventi programmabili di modifica e di abbattimento** degli apparati di cui al punto b).

Tale richiesta deve essere inviata anche per conoscenza alla Regione.

## LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

- ❑ Laddove gli alberi si trovino all'interno di **aree naturali protette**, l'autorizzazione rilasciata non esonera dal regime di autorizzazione o parere richiesti dai relativi vincoli ambientali.
- ❑ Per gli elementi arborei che risultano sottoposti a provvedimento di **dichiarazione di notevole interesse pubblico** ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 42/2004 e seguenti, o per i quali risulti già pubblicata la proposta di dichiarazione ai sensi dell'art. 139, comma 2 del medesimo decreto, deve essere richiesta, altresì, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 della suddetta normativa.
- ❑ Specifiche tecniche utili all'applicazione della presente circolare sono contenute nelle **Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali**, pubblicate sul sito del Ministero competente (MASAF).



# PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

## COMUNICAZIONE



### INTERVENTI **NON** INCISIVI

### INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA D'URGENZA

### INTERVENTI CONSUETUDINARI E MANUTENTIVI A FINI PRODUTTIVI

- valutazioni fitopatologiche e di stabilità
- manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti
- ripuliture del sottobosco
- prelievo di materiali forestali di moltiplicazione
- rimonda del secco e rifilatura dei monconi di rami spezzati
- cura delle ferite
- trattamenti fitosanitari
- miglioramento delle condizioni del suolo
- concimazioni

# PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

## AUTORIZZAZIONE COMUNALE PREVIO PARERE MINISTERIALE

- interventi di potatura della chioma
- interventi che possono determinare modifiche negli apparati radicali
- posa in opera di consolidamenti o di sistemi di ancoraggio
- installazione di sistemi parafulmine
- posa in opera di steccati e recinzioni all'interno dell'area di protezione dell'albero
- realizzazione di percorsi o pavimenti aerati all'interno dell'area di protezione dell'albero
- realizzazione di manufatti all'interno dell'area di protezione dell'albero

- modifiche del terreno o del regime idraulico che possono incidere sulla zona di protezione dell'albero (nei casi di alberi inseriti in contesti agricoli, non sono considerate "interventi di modifica" le consuete lavorazioni del terreno a meno che esse non siano effettuate all'interno dell'area di protezione dell'albero)
- diradamento di alberi limitrofi all'albero monumentale che entrano in diretta competizione per la luce con esso
- abbattimento

## VIGILANZA E SANZIONI

Chiunque non rispetti le norme previste dalla normativa nazionale e regionale è sottoposto a **sanzione amministrativa**.

Per quanto concerne gli **Alberi Monumentali d'Italia**, salvo che il fatto costituisca reato, per **l'abbattimento o il danneggiamento** di alberi monumentali si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da **euro 5.000 a euro 100.000**.

ami ALBERI  
MONUMENTALI  
D'ITALIA

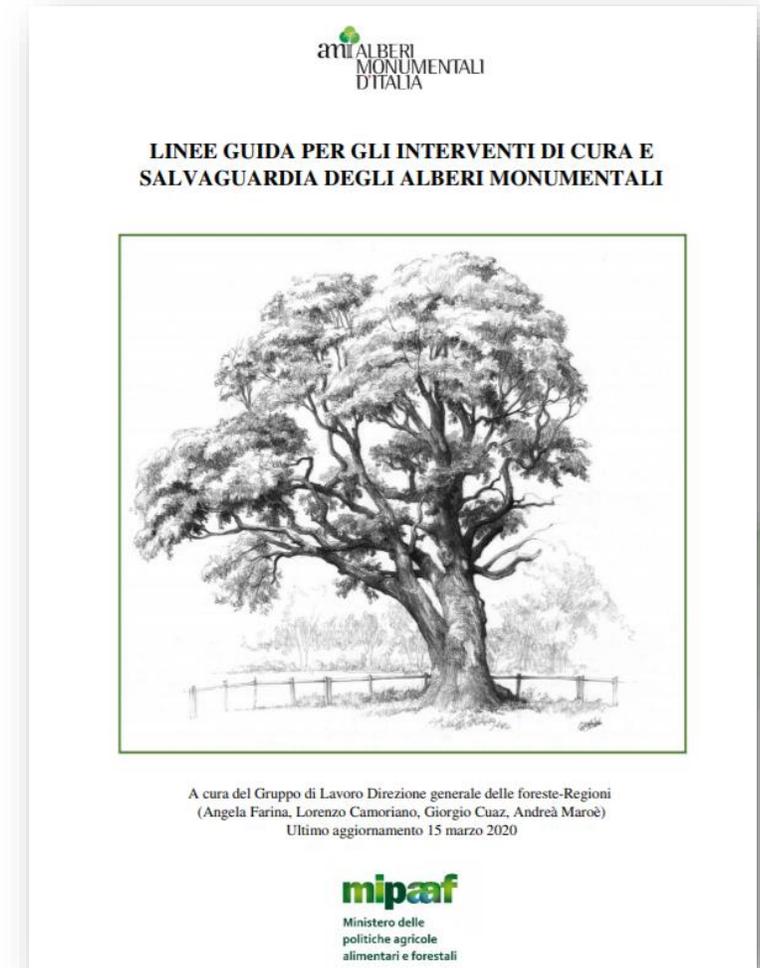


Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

# PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- ❑ **Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020**
- ❑ **Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali**



# LA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 20/2023



Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna

Regione Emilia Romagna



# PERCHE' UNA NUOVA LEGGE REGIONALE

DEFINIZIONE DI "ALBERO  
MONUMENTALE" E  
DEI CRITERI DI  
MONUMENTALITA'



ISTITUZIONE  
DELL'ELENCO REGIONALE



AGGIORNAMENTO  
QUADRO NORMATIVO E E  
TECNICO che tenga in  
considerazione le nuove  
tecniche arboricolturali



DISCIPLINA DELLE  
PROCEDURE  
PIU'PUNTUALI E PRECISE  
CON APPOSITA  
DIRETTIVA





## PRINCIPALI ELEMENTI



Modalità di individuazione e di tutela  
degli AMR



Istituzione dell'Elenco regionale AMR



Definizione dei caratteri di  
monumentalità AMR





# PRINCIPALI ELEMENTI



## ISTITUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DELL'ALBERO (ZPA)

Area fisica di rispetto di norma di forma circolare e di raggio minimo di 10 m che ha lo scopo di garantire la **stabilità strutturale** e le **buone condizioni vegetative e fitosanitarie dell'albero**





## PRINCIPALI ELEMENTI



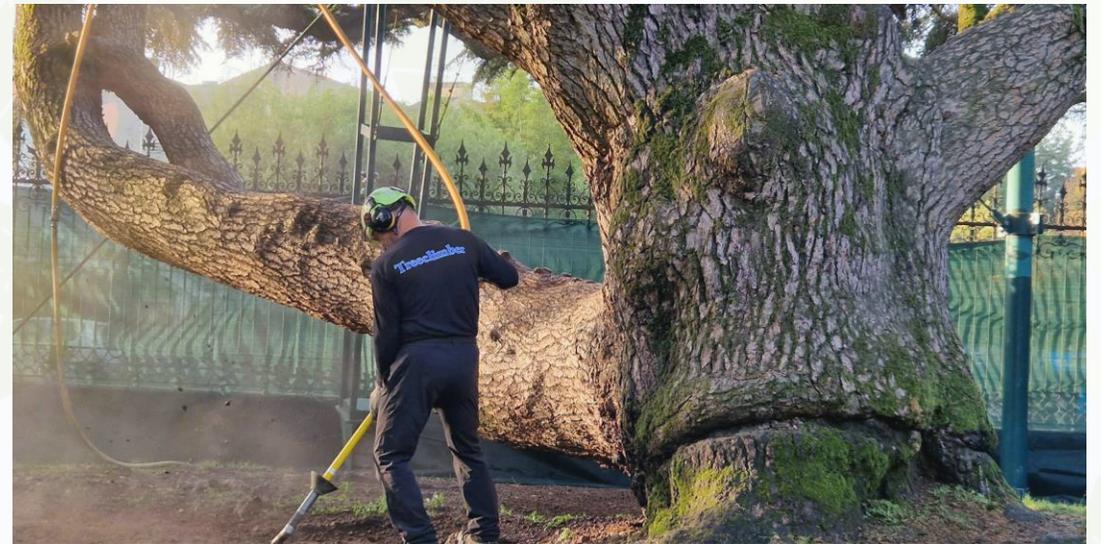
**Autorizzazione regionale** per gli interventi di cura e gestione



**Gestione della tutela** in capo alla Regione con il supporto dei Comuni



**Banca dati georeferenziata** e Sistema informativo regionale





# PRINCIPALI ELEMENTI



Direttiva regionale applicativa della legge



Obbligo di recepimento del vincolo negli strumenti urbanistici e di pianificazione dei Comuni e degli Enti parco



Promozione e sostegno ad iniziative di valorizzazione, informazione e formazione





## PRINCIPALI ELEMENTI



**Bando regionale per la concessione dei contributi** degli interventi di cura e salvaguardia



**Finanziamento degli interventi urgenti e indifferibili**



# L'ALBERO MONUMENTALE REGIONALE (AMR)



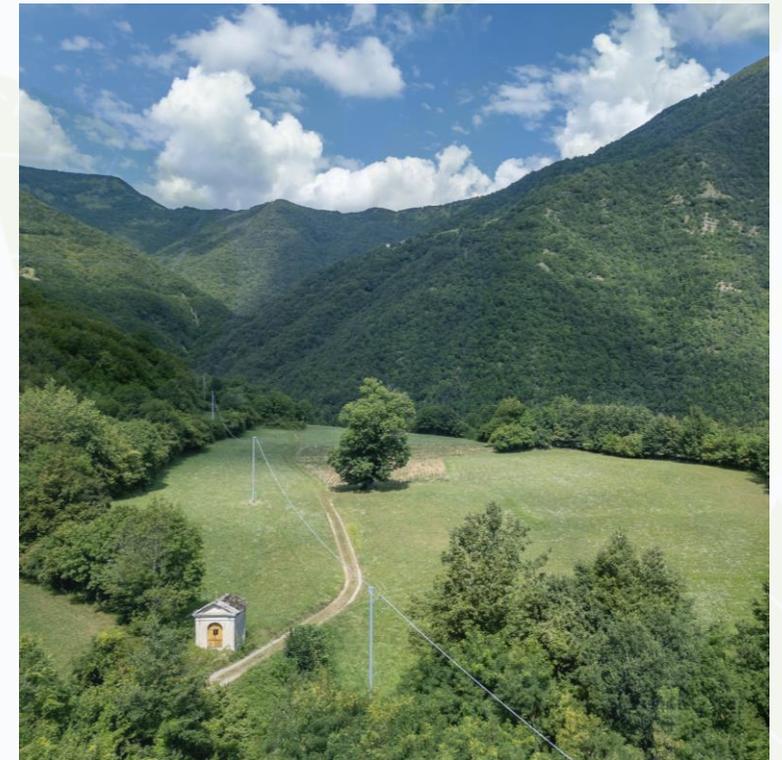
Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna

Regione Emilia Romagna



**Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna**

**L'Albero Monumentale Regionale può essere singolo, isolato o facente parte di formazioni boschive, ma anche in filare o in gruppo (insieme omogeneo)**



Gli **AMR** possono appartenere sia a **specie autoctone che alloctone**, trovarsi sia in **proprietà pubblica che privata**, ricadere in **aree urbane, rurali o in aree forestali**, essere di **origine naturale o artificiale**.





**Alberi protetti  
dell'Emilia-Romagna**

Gli AMR possiedono precisi **caratteri di monumentalità** legati al valore **naturalistico** (*età, dimensione, rarità botanica e specie, valore ecologico*), al **pregio paesaggistico** (*per ubicazione, forma e portamento*), **pregio storico-culturale e religioso**.

